

**AL DIRIGENTE SCOLASTICO
DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GALILEO GALILEI", MALETTO-CT
PROF.SSA BIAGIA AVELLINA**

PROGETTO NEVE

Il concetto di sport si identifica sempre più con quello di "sport per tutti"; nel diritto alla pratica sportiva e motorio-ricreativa viene comunemente riconosciuto uno dei principali fattori individuali di benessere fisico e psicologico oltre al mezzo attraverso il quale si realizzano obiettivi sociali, politici e culturali; in esso viene identificato un diritto di cittadinanza e, come tale, un diritto inalienabile di ognuno. Elencheremo di seguito alcune caratteristiche particolari ed essenziali dell'attività sportiva soprattutto nella fascia di età 10-14:

- E' un mezzo per soddisfare le "motivazioni" del bambino e del ragazzino;
- Coinvolge la loro "personalità" ;
- Rispetta i loro livelli di sviluppo;
- Tiene conto dei livelli di maturazione;
- Richiede procedure di insegnamento/apprendimento tecnologicamente programmate;
- Rispetta i principi del "carico motorio" (multilateralità e polivalenza);
- E' teso ad aumentare, qualitativamente e quantitativamente, le esperienze motorie del bambino e del ragazzino(ampia base motoria);
- Costituisce un'occasione privilegiata per consentire il passaggio dalle "abilità generali a quelle specifiche".
- Non ha come obiettivo alcuna specializzazione sportiva anticipatoria precoce;
- Non costituisce una pura e semplice banalizzazione o traduzione in "mini" di discipline sportive;
- Non comporta procedure codificate di selezione;
- Non si attua in clima o contesto di esasperato agonismo;
- Non si presenta come esperienza scolastica episodica eccezionale.

1.1 Denominazione Progetto: *"Sci di fondo sui Nebrodi"*

1.2 Responsabile Progetto: Insegnante *Giuseppe Lanzafame*.

1.3 Equipe di insegnanti coinvolta: Insegnanti dei moduli coinvolti;

1.4 Destinatari del Progetto: Alunni delle Classi 5° A e 5° B della scuola primaria e 1°, 2°, 3° A e 1°, 2°, 3°B della scuola secondaria di primo grado.

1.5 Definizione degli obiettivi formativi :

- Arricchire e consolidare le esperienze di attività motoria e sportiva;
- Favorire e promuovere attività ludico-sportive trasversali coinvolgendo tutti gli alunni del circolo;
o Creare occasioni di corresponsabilità tra scuola – famiglia - ente locale – realtà associative attraverso l'esperienza ludica quale strumento di continuità e socialità;
- Recuperare e valorizzare la dimensione del gioco come mediatore di istanze educative nel rapporto adulto/bambino;
- Sostenere e facilitare la progettazione didattico-educativa nell'area dei linguaggi non verbali.

1.6 Aspetti Innovativi e Sperimentali

Il progetto presenta i seguenti aspetti innovativi:

- Promuovere in forma "consorzata" le potenzialità del territorio, valorizzando il ruolo della scuola in sinergia con le altre realtà presenti nel tessuto sociale di riferimento;
- Favorisce ed incentiva lo scambio di esperienze e di progettualità fra diverse agenzie educative e realtà di volontariato;
- Rilanciare e promuovere il valore della pratica ludico-sportiva in età giovanile sotto il profilo delle azioni di prevenzione del disagio e di promozione dello "star bene", in grado di connettere genitori, bambini, ragazzi, educatori, istituzioni;
- Coinvolge la partecipazione di educatori sportivi, insegnanti della scuola elementare e media, animatori, accomunati da un medesimo percorso formativo, a garanzia della riproducibilità dei metodi e degli approcci.

2.1 Tempi di attuazione

Il progetto si svolgerà nei mesi di gennaio, febbraio o marzo(alla caduta della prima neve); sarà svolto sia in orario curricolare che extracurricolare(dalle 8:00 alle 17:00 circa);

ci sarà l'intervento di collaboratori esterni: Educatori Sportivi Specializzati, nella fattispecie istruttore specializzato di sci di fondo e del personale altamente qualificato del Parco dei Nebrodi.

Il periodo di attuazione del Progetto sarà concentrato in tre giorni(calcolando la media di circa 45-50 alunni per esigenze di mezzo di comunicazione).

2.2 Attività previste

Si scierà in gruppi da 20-25, e si faranno due turni con la durata di circa 2 ore ciascuno.

Il percorso è in pianura e non ci sarà alcun pericolo per gli alunni, anche perché il progetto è esclusivamente ludico-ricreativo e non agonistico. Finiti i due turni i bambini/ragazzi potranno consumare il pranzo a sacco, che dovranno portare, negli stessi luoghi dove sarà svolta l'attività sportiva.

2.3 Risorse materiali

Il progetto sarà realizzato all'aperto in aerea protetta all'interno della "faggeta dei Nebrodi" e precisamente in contrada **Portella Femmina morta**, ricadente nel comune di Cesarò sui Nebrodi, ai piedi di monte Soro. I bambini/ragazzi dovranno essere attrezzati di abbigliamento adeguato: tute da sci non troppo ingombranti e pesanti, perché lo sci di fondo è uno sport in movimento che riscalda il corpo, cappellini di lana e guanti.

2.5 Risorse umane

Personale docente della Scuola Primaria-referenti attività motoria

Personale docente collaboratore/i, insegnanti Ed. Fisica;

Collaboratori esterni-referenti di Enti ed Associazioni; Parco dei Nebrodi, Maestro di sci di fondo.

Genitori rappresentanti di classe.

2.6 Risorse finanziarie

Il costo del progetto sarà di circa 18-19 euro per ogni alunno così suddivisi: 10 euro per l'autobus e 8-9 euro per il maestro di sci e per l'attrezzatura occorrente(sci, bastoncini e scarponi).

OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'

L'obiettivo principale è mettere a contatto gli alunni con la natura che ci circonda e dentro la quale viviamo per fargli conoscere delle realtà sconosciute a tanti siciliani; lo sci di fondo aiuta a raggiungere un equilibrio interiore ed esteriore perché mette in moto tutte le articolazioni del corpo; è un modo per conoscere uno sport molto conosciuto ma poco praticato nelle nostre realtà.

Maletto li _____

Certo di un Vostro riscontro
positivo, porgo i miei cordiali saluti
Giuseppe Lanzafame